

Mozione n. 164

presentata in data 22 ottobre 2021

ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Mastrovincenzo, Biancani, Bora, Casini, Carancini, Cesetti, Vitri

Residenze sanitarie assistenziali: ristoro dei maggiori oneri sostenuti nel 2021 dagli enti gestori a causa dell'emergenza sanitaria e adeguamento del contributo regionale

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO CHE

la situazione degli enti gestori delle Residenze sanitarie assistenziali operanti nelle Marche, già difficile prima della pandemia da Covid-19, si è notevolmente aggravata nel corso degli ultimi due anni a causa dei maggiori oneri dovuti alla necessità di fronteggiare l'emergenza sanitaria, che ha costretto gli stessi enti a ulteriori indebitamenti;

VISTO CHE

i problemi sollevati da tempo, tra cui la copertura insufficiente dei maggiori oneri sostenuti durante l'emergenza sanitaria e l'adeguamento delle tariffe sanitarie ferme al 2002, sono rimasti inascoltati;

CONSIDERATO CHE

secondo i dati Inps elaborati lo scorso marzo dall'Ires Cgil, nelle Marche, gli importi delle pensioni sono di gran lunga inferiori a quelli nazionali e particolarmente significativa è la differenza negli importi delle pensioni di vecchiaia dei lavoratori dipendenti che, nelle Marche, sono di 1.151 euro, ovvero -280 euro mensili rispetto ai valori medi nazionali e -370 euro rispetto alla media delle regioni del centro Italia;

RITENUTO CHE

in tale contesto, a fronte dell'alto tasso di longevità e dell'insufficiente numero di Residenze sanitarie assistenziali presenti nel territorio regionale, gli accresciuti oneri dovuti all'emergenza sanitaria rendono insostenibili i bilanci della gran parte degli enti gestori, con possibili ricadute non solo sul piano della qualità dei servizi, ma anche sul fronte occupazionale

CONSIDERATO INOLTRE CHE

sono totalmente condivisibili i contenuti della lettera sottoscritta da decine congiunti di ospiti dell'Opera Pia Mastai Ferretti di Senigallia e inviata al presidente della Regione Marche, al presidente dell'Assemblea Legislativa delle Marche, all'assessore regionale alla Sanità, alla presidente della commissione regionale Sanità e Politiche sociali e a tutti i presidenti dei gruppi assembleari dell'Assemblea Legislativa delle Marche, dove si chiede alla Regione di provvedere all'adeguamento

dei contributi necessari alle strutture, al fine di allinearli e riparametrarli a quelli delle regioni del centro-nord;

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE:

- 1) a erogare, per le annualità 2021 e 2022, un contributo straordinario almeno pari a quello precedentemente concesso per l'anno 2020, a temporaneo ristoro dei maggiori oneri sostenuti dagli enti gestori delle Residenze sanitarie assistenziali;
- 2) a determinare, già a partire dal prossimo bilancio di previsione, l'adeguamento del contributo regionale giornaliero agli enti gestori delle Residenze sanitarie assistenziali, attualmente pari a circa 33 euro per ospite, sulla base dell'indice di rivalutazione Istat relativo all'assegno di mantenimento e in linea con le altre regioni del centro-nord, portandolo almeno alla cifra di 45 euro/giorno per posto Rsa convenzionato.